

a cura della SPI
Società
per la Pubblicità
in Italia,
piazza S. Lorenzo
in Lucina, 26
tel. 072031



Speciale

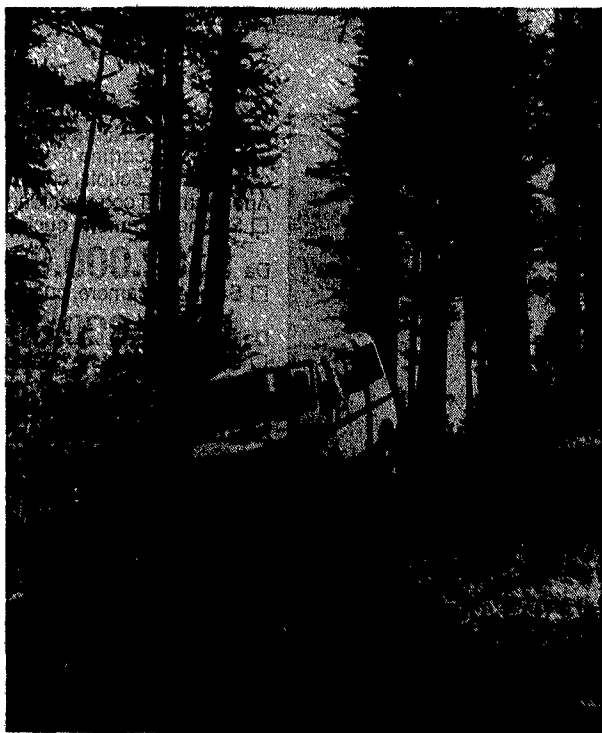
Veicoli commerciali

Quali prospettive in vista del mercato unico L'Europa dei trasporti corre veloce verso il '92

In un moderno sistema di produzione industriale una rete di trasporti efficiente è garanzia di sviluppo e di benessere. Il miglioramento diffuso delle condizioni di vita, in parte, è da ascrivere alla diffusione ed alla continua crescita degli autotrasporti. Si pensi, ad esempio, allo straordinario beneficio derivato dalla possibilità di spostare notevoli quantità di merci alimentari, anche a distanze considerevoli, in tempi tali da garantirne la distribuzione in luoghi una volta inaccessibili. In termini economici poi la ricchezza di una nazione si valuta anche in base alle infrastrutture e al parco mezzi di cui dispone. Le distanze che un tempo limitavano pesantemente il commercio ed altre attività produttive oggi non sono più considerate come un problema irrisolvibile. Camion forniti di celle frigorifere percorrono centinaia di chilometri nello spazio di una sola giornata. Il 70% delle merci viene infatti trasportato su gomma - un termine che sta ad indicare camion, auto, furgoni ecc. - una percentuale che da sola indica quanto sia vitale il sistema che privilegia la mobilità e la rapidità tipica dell'autoveicolo. Nella distribuzione del trasporto al secondo posto c'è il cabotaggio via mare che arriva a circa il 21%. Non bisogna però dimenticare che molte delle merci che giungono attraverso le vie marittime

giungono alla destinazione finale tramite gli autoveicoli. Le ferrovie, per motivi noti, ma che sarebbe troppo lungo considerare, raggiungono a malapena il 12% del volume generale delle merci. La navigazione fluviale e quella aerea sono ancora al di sotto, non raggiungendo neanche l'uno per cento. I costi di trasporto sui prodotti finiti incidono in misure diverse che vanno da un minimo del 6% ad un massimo del 25% a seconda dei beni e del confezionamento delle merci. In vista dell'eliminazione delle barriere doganali europee, prevista per il 1992, il settore dei trasporti si sta muovendo per far sì che l'ampliamento del mercato e delle aree di vendita possa produrre un aumento dell'occupazione ed una nuova opportunità di sviluppo. «È necessario - ha detto un rappresentante della categoria degli autotrasportatori - arrivare a questo importante appuntamento liberi da taluni impedimenti burocratici che ancora impediscono la piena mobilità per chi opera e lavora nel settore. I tempi di sosta alle dogane, i visti d'urgenza per le merci deperibili ecc. In vista del '92 - ha proseguito ancora il responsabile degli autotrasportatori - è necessario che le autorità governative arrivino a legiferare in un'ottica continentale e non più nell'ambito ristretto delle esigenze nazionali».

La decisione del governo tedesco di istituire una tassa di transito per i veicoli commerciali ha sollevato decise prese di posizione contrarie alla stessa a cominciare dal Parlamento europeo. Gli olandesi in modo particolare, hanno criticato aspramente il provvedimento tedesco perché a loro avviso, è un passo indietro rispetto all'obiettivo di costruire l'Europa unita a partire dagli scambi commerciali. La necessità di stabilire una normativa valida a livello internazionale è particolarmente sentita anche a causa dei diversi livelli tariffari applicati nei vari paesi. La concorrenza e i meccanismi economici del settore impongono tempi di percorrenza e di consegna che spesso sono al limite della legge. Da un'indagine condotta in sei paesi europei (Danimarca, Germania, Italia, Belgio, Olanda e Francia) risulta che il 71% degli intervistati ha superato i limiti di velocità imposti dalle leggi nazionali dei diversi paesi. Come si può facilmente dedurre tutto ciò può significare una maggiore pericolosità per gli autotrasportatori e per gli automobilisti che viaggiano sulle autostrade. Il problema degli orari è quello che provoca maggiori difficoltà a quanti sono impegnati nel settore degli autotrasporti. I criteri usati per stabilire l'orario di lavoro variano da nazione a nazione; in alcuni viene considerato il tempo necessario per scaricare le merci, mentre in altri paesi non c'è il medesimo criterio. Da alcune tabelle diffuse dal Parlamento europeo si nota una notevole differenza nei costi relativi al personale ad-



Nella foto l'Iveco Turbo Daily 4x4 l'ultima novità in fatto di trazione integrale. Con un motore anteriore a 4 cilindri, diesel sovralimentato di 2499 cc, è in grado di erogare una potenza di 100 CV a 3800 giri al min.

detto al trasporto su veicoli industriali. Si va da un'incidenza del 22% per la Grecia all'oltre 30% della Germania, Francia, Italia, Danimarca, Belgio, per finire al 37% dell'Olanda. Questi dati non devono però trarre in inganno perché vadrebbero considerati con un maggior costo per il personale, Olanda ad esempio, il ser-

vizio finale riesce ad essere più competitivo in virtù di un efficientissimo sistema d'infrastructure che permette di risparmiare su altre voci che altrove sono invece onerose o troppo improduttive. Una situazione che necessita di miglioramenti, sia di natura legislativa sia nell'organizzazione, è quella relativa al



Una legge per la rottamazione agevolata. Corrono veloci e in salita le vendite dei veicoli commerciali

Le vendite di automobili nel 1988 hanno superato ogni previsione. Gli organi di stampa, e d'informazione più in generale, hanno riportato gli aumenti in percentuale rispetto al 1987 che fu comunque un anno record. Il mercato dei veicoli industriali ha avuto lo stesso sviluppo di quello delle automobili? In queste settimane si stanno facendo i bilanci di questo settore strategico per l'economia. Dalle prime rilevazioni risulta che anche il mercato dei veicoli industriali ha chiuso il 1988 con un significativo incremento di vendite.

Parlando poi delle diversificazioni nel settore dei veicoli industriali è necessario guardare in quei campi dove la ricerca tecnologica ha creato autentici gioielli quanto a perfezione ed utilità. La ditta Boneschi ha prodotto un «Centro mobile di rianimazione» che ha suscitato grande interesse tra gli operatori sanitari e in modo particolare tra quanti lavorano quotidianamente sul fronte del soccorso stradale. Oggi più che mai si sa che una pre-

senza tempestiva, sul luogo dell'incidente, di una autoveicolo attrezzata può significare la salvezza di una vita. I processi in questo campo sono riscontrati in decine e decine di circostanze tragiche. L'intervento di un veicolo con apparecchiature per la rianimazione cardiaca, o interventi particolari quali la tracheotomia, possono avvenire solo se si dispone di adeguata strumentazione tecnica. Ritornando alle rilevazioni di vendita avvenute nei mesi scorsi sono due i reparti che hanno maggiormente inciso nell'incremento delle vendite: i veicoli per la piccola distribuzione e i veicoli industriali per i carichi massimi. Tir camion con rimorchi, ecc.

I motivi delle vendite in questo specifico settore dei veicoli industriali - ha detto un importante operatore commerciale - sono da individuare nel sistema distributivo su cui si regge il nostro commercio ed anche la produzione industriale. Spostarsi nelle città comporta le notevoli difficoltà di cui tutti siamo a conoscenza. La rapidità nei tempi di consegna delle merci è un fattore essenziale per i trasportatori. «Non bisogna dimenticare - sottolinea un funzionario di un azienda leader nel settore vendite veicoli industriali - che il sistema della distribuzione delle merci in Italia si regge quasi esclusivamente sul trasporto a mezzo camion, la maggioranza delle produzioni si sposta sulle autostrade, per cui gli automezzi hanno necessità di assistenza e comunque il parco è così vasto per cui il ricambio dello stesso veicolo industriale avviene con una rotazione continua. A questo proposito sarà utile ricordare che il Parlamento ha approvato la legge sulla cosiddetta rottamazione agevolata. In pratica si tratta di un fondo per aiutare i possessori di veicoli industriali all'acquisto di un nuovo automezzo a fronte della sostituzione del vecchio. Con la legge 404 del

30 luglio '85 si autorizzava l'erogazione a fondo perduto per il rinnovo del parco veicoli industriali operanti in Italia e di proprietà dell'impresa da almeno due anni. L'11 dicembre 85 venivano stabiliti i termini e le condizioni necessarie, oltre a quelle citate, per usufruire dei finanziamenti. Le domande presentate a suo tempo risultarono insufficienti a coprire la somma iniziale di 80 miliardi. Il ministero dei Trasporti ha quindi riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo. La documentazione deve essere presentata alla Direzione generale della motorizzazione di Roma in via Tronto 2. Le domande verranno poi vagliate e classificate secondo l'ordine cronologico di consegna negli uffici interessati. Le somme verranno comunque erogate fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Lo scopo della legge è quello di contribuire allo sveciamento di quei veicoli con molti anni di vita e che comunque a causa delle cattive condizioni di tenuta non rispondono più in modo eccellente alle esigenze del conducente e non ultimo allo scorrimento del traffico veicolare più in generale.

Pirelli: il futuro è già presente

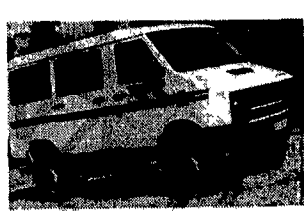
Nell'ambito del programma di investimenti che sta realizzando il Gruppo Pirelli e che vedrà, entro il 1991, raggiungere il valore complessivo di 250 milioni di dollari in edifici ed impianti e 75 milioni di dollari in ricerche e sviluppo, c'è da sottolineare il primo passo che la casa di pneumatici ha già compiuto. Si tratta di una nuovissima linea di pneumatici per veicoli industriali, chiamata FH 15, che per le sue caratteristiche ha già il sapore del futuro. Questo radiale direzionale montato sugli assi anteriori degli autocarri medio-pesanti per lungo raggio, ha infatti la straordinaria particolarità di rinnovarsi con l'usura trasformandosi in un nuovo pneumatico. Ciò è possibile grazie al disegno battistrada, che con l'usura passa gradatamente dal rigato allo zig-zag per via dell'inclinazione variabile delle pareti degli incavi. Accanto all'FH 15 va inoltre diffondendosi il Pirelli TH 25 (nella foto) un radiale trattativo per gli assi motori di autocarri pesanti operanti su lungo raggio. La Pirelli, comunque, continua ad essere attiva anche a livello agonistico, sia tra le moto che nei rally. Durante l'ultima edizione della Parigi-Dakar, la Mercedes 600 GE del Team Che-



sterfield montava infatti pneumatici Pirelli «Dakar», realizzati appositamente per la competizione. Il pneumatico impiega una carcassa più robusta e flessibile con acciaio e kevlar più nylon a zero gradi.

BONACCI RENATO
Veicoli industriali
Nuovi e usati!
Via Appia Nuova km. 17,300
Tel. 7240348 - 7240468

La ditta Boneschi ha prodotto un «Centro mobile di rianimazione» che ha suscitato grande interesse tra gli operatori sanitari e in modo particolare tra quanti lavorano quotidianamente sul fronte del soccorso stradale. Oggi più che mai si sa che una pre-



L'iveco Turbo Daily 4x4
Caratteristiche tecniche: Motore anteriore longi cilindrate 2499 cc. Potenza max 100 CV a 3800 giri/min. Coppia max 23 kgm a 2200 giri/min. Alimentazione a gasolio. Cambio 5+1M. Trazione integrale inasceguibile ruote libere manuali al davanti. Freni a disco. Sospensioni a ruote indipendenti post. molle a balestra. Lunghezza mm 4512. Larghezza mm 2000. Passo mm 2800. Portata utile kg 1300. Pendenza max superabile 80%.

Tc tercam
Allestimenti Veicoli Industriali

- Allestimenti veicoli industriali
- Sponde montacarichi
- Allestimento autonegozi
- Trasformazioni

Stabilimento:
04012 CISTERNA DI LATINA
Via Appia km 57 - Tel. (06) 9698331

MUNICCOZZI

OFFICINA MECCANICA PER VEICOLI INDUSTRIALI CAMPER E FUORISTRADA

FRENI - DIAGNOSTICA
CON BANCO PROVA A RULLI
VALVOLE - BALESTRE - RALLE
TACHIGRAFI - SERVOSTERZI

Sconti speciali per iscritti FITA-CNA

00173 ROMA - Via P. Crostarone 6/B
Tel. (06) 6130640 - 7870517

CENTRO MOBILE DI RIANIMAZIONE

Una proposta tra le più avanzate anche in campo internazionale per superare le gravi mancanze tecniche dell'attuale parco di autoambulanza.

Lifecar
su FIAT DUCATO

boneschi CARROZZERIE SPECIALI
centro sud

BONESCHI centro sud
00040 ARICCIA (Roma)
Via Quarto Negroni 71
Tel. 06/9343425-9315459
FAX 06/9343522

Centro Gomme Bravetta
AUTO - MOTO - FUORISTRADA - FURGONI

CONVERGENZA
EQUILIBRATURA ELETTRONICA

ROMA - Via Silvestri, 330-338 - Tel. 6252911-6254791

L. Cesino
S. Darlo

COSTRUZIONE CASSONI RIBALTABILI, FISSI, CENTINE FURGONI

CE.DARLO S.p.A.
5005194
5012970

ROMA - VIA ARDEATINA, 802

LAZIO DIESEL s.r.l.
RICAMBI APPARATI INIEZIONE
Concessionario per ROMA e LAZIO

MAGNETI MARELLI MATERIALE D'INIEZIONE

DISTRIBUTTRICE:

00159 ROMA
Via P. Ottoboni, 78/86 - Tel. (06) 4383263/432248

2R Società Rappresentanze sri Riunite
di MAURIZIO SAPONARO e ROBERTO LUISI

26 / 4 / 89:
LE CINTURE DI SICUREZZA DIVENTANO OBBLIGATORIE ANCHE PER CAMIONCINI E FURGONI: 2R CONSIGLIA LE **SABELT**

AUTOSONIK
È **SICUREZZA CONTRO IL FURTO**

COMPAGNIA MUSICALE DURANTE IL VIAGGIO

CAR STEREO IN POLE POSITION

QUALE MIGLIOR SOLUZIONE PER VIAGGIARE SENZA SUDARE?

LO SCHIENALE QUI RIPORTATO DOVRÀ DA TE ESSERE ACQUISTATO.

La **2R** INOLTRE VI PRESENTERÀ L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI BOSTON TRA CUI FA SPICCO LA NOVITÀ **"SCUDOCAR REVIVAL"** CHE RAVVIVA, LUCIDA E RINNOVA PARAURTI, FASCIONI E SPOILER IN PLASTICA SBIADITI, SCOLORITI, INVECCHIATI, OPACHI.

DISPONIBILE NEI COLORI NERO E GRIGIO